

Modena: presi gli spacciatori della morte

Arrestati dalla Squadra mobile di Modena gli spacciatori della morte.

A finire dietro le sbarre tre extracomunitari, un nigeriano e due tunisini di cui uno minorenni, che tra giugno e luglio del 2012 hanno venduto la dose letale a un cittadino modenese.

Le indagini, avviate all'indomani del primo di tre decessi per overdose, sono iniziate attraverso l'intercettazione di un cellulare usato da uno degli spacciatori. Le telefonate ascoltate dai poliziotti riguardavano la richiesta in codice di droga: "uno di latte", "uno di caffè" o "uno e uno", dove il latte si riferiva alla cocaina e il caffè all'eroina.

Numerosi gli appostamenti e pedinamenti, avvenuti nelle zone circostanti la Stazione Piccola della città di Modena dove, molti tossicodipendenti anche da altre città, si rifornivano di stupefacenti. Ieri la polizia, a conclusione delle indagini, è riuscita a mettere le manette a tre spacciatori tra cui un tunisino che ha venduto una delle dosi mortali. Gli agenti, inoltre, stanno ricercando altri due del gruppo.

15/01/2014